



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLO
SCHEMA DI RENDICONTO GENERALE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO COME
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
PROVINCIALE N. 516 DEL 19 APRILE 2019.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Edoardo Curcio

Dott.ssa Mara Davi

Dott.ssa Tania Toller

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Curcio'.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. Davi'.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'T. Toller'.

INDICE

Introduzione	pg. 3
Conto del bilancio	pg. 4
Verifiche preliminari	pg. 4
Gestione finanziaria	pg. 7
Saldo di cassa	pg. 7
Tempestività pagamenti	pg. 8
Conciliazione dei risultati finanziari	pg. 9
Evoluzione FPV nel corso del 2018	pg. 11
Analisi della gestione dei residui	pg. 12
Analisi e anzianità dei residui	pg. 13
Verifica congruità fondi	pg. 14
Verifica obiettivi di finanza pubblica	pg. 16
Analisi delle principali poste	pg. 16
Entrate	pg. 16
Spese	pg. 17
Contenimento delle spese	pg. 19
Servizi conto terzi e partite di giro	pg. 21
Analisi indebitamento e gestione del debito	pg. 22
Rapporti con organismi partecipati	pg. 24
Contabilità economico patrimoniale	pg. 25
Conto economico	pg. 25
Stato patrimoniale	pg. 28
Relazione della Giunta al rendiconto	pg. 33
Rilievi, considerazioni e proposte	pg. 34
Conclusioni	pg. 34



previsione 2018-2020 e le relative deliberazioni della Giunta provinciale di variazione;

- ◆ visto il decreto legislativo n. 118/2011 e relativi principi contabili applicati;
- ◆ vista la legge provinciale di contabilità n. 7/1979 e s. m e relativo regolamento attuativo;
- ◆ vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al d.lgs. 118/2011;
- ◆ l'ente, anche nell'anno 2018, ha applicato, a soli fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale; il rendiconto generale della gestione è quindi composto, oltre che dal conto del bilancio redatto in termini finanziari, anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 22 al n. 27 del 2018 e dal 28 al 33 del 2019;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato un campione di poste contabili, in parte selezionato con metodo statistico ed in parte individuato secondo logiche professionali, sulla base dell'esperienza pregressa rilevando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Edoardo Curcio, dott.ssa Mara Davi e dott.ssa Tania Toller, revisori nominati con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1254 del 29 dicembre 2016;

- ◆ ricevuto in data 8 maggio 2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 516 del 19 aprile 2019, completo dei documenti previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e relativi principi contabili generali applicati ed in particolare:

- a) rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale e relativi allegati;
- b) relazione sulla gestione al rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2018 e relativi allegati;

così come pubblicati sul sito della Provincia <http://www.delibere.provincia.tn.it>.

tra gli allegati si evidenziano in particolare i seguenti, disposti dalla legge:

- i prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione e degli equilibri di bilancio;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

sono altresì messi a disposizione del collegio:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 225 del 22 febbraio 2019, con la quale la Provincia ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- la nota dell'Avvocatura inerente la composizione dettagliata dell'accantonamento del fondo contenzioso;

- ◆ vista la legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 19, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020, la legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15, con la quale è stato approvato l'assestamento al bilancio di

- rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - la corretta rappresentazione nel conto del bilancio, nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria dei dati risultanti dalla gestione contabile;
 - la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati delle disposizioni in materia di composizione degli organi e dei relativi compensi;
 - i crediti e i debiti al 31/12/2018 con gli enti e le società controllate e partecipate;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento come previsto dall'art. 62 del d.lgs. 118/2011;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta provinciale n. 225 del 22 febbraio 2019;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi in particolare a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta, nonché agli obblighi contributivi;
 - l'attestazione dei tempi di pagamento della Provincia e delle sue Agenzie riportata nel rendiconto;
 - che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
 - che nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente alla variazione positiva delle attività finanziarie).

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, c. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- ha adeguato la propria normativa alle disposizioni del d.lgs. n. 174/2016 in materia di conti giudiziali con la legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 individuando, in particolare, l'organo di controllo interno e demandando al regolamento di contabilità l'individuazione del responsabile del procedimento. In attuazione della citata normativa, gli agenti contabili hanno reso il conto ai responsabili di procedimento che a loro volta hanno inviato i conti giudiziali all'organo di controllo interno, fatta eccezione per quelli degli agenti della riscossione per i quali il termine di deposito presso

la Corte di Conti è posticipato a 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della Provincia;

- nel corso dell'esercizio ha recuperato l'intero disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui del 2016, connesso all'adeguamento contabile dell'operazione di anticipazione di risorse ai comuni e alle società per l'estinzione anticipata di operazioni di indebitamento, come risulta dalla tabella sottostante:

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO (b) ⁽²⁾	DISAVANZO RIPANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	119.060.972,37	-	119.060.972,37	27.032.091,57	-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	119.060.972,37	-	119.060.972,37	27.032.091,57	-

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di precosuntivo

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione e come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo

(5) Indicare solo importi positivi

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO ⁽⁵⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2019 ⁽⁶⁾	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2015					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUE (7)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	-	-	-	-	-

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

- i crediti derivanti dall'operazione di annullamento automatico dei debiti fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 verranno stralciati a valere sull'esercizio 2019 a seguito della comunicazione dell'Agenzia delle entrate riscossioni dell'ammontare degli stessi;
- l'ente ha riconosciuto con la legge provinciale n.15/2018 (art. 42) e la legge provinciale n. 1/2019 (art. 19) la legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011. Tali leggi sono state trasmesse alla Procura regionale della Corte dei Conti e allo scrivente collegio dei revisori rispettivamente in data 14 agosto 2018 con nota prot. n.469501 e in data 25 febbraio 2019 con nota prot. n. 125470.

L'ammontare complessivo dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2018 è pari a 1.962.283,39 euro, contro l'ammontare del 2017 che era pari a

3.615.531,93 euro e del 2016 pari ad euro 7.320.511,25.

Tali debiti sono così classificabili:

	2016	2017	2018
Articolo 73 D.lgs. 118/2011			
a) sentenze esecutive	107.367,51		2.265,30
b) copertura disavanzi	-		
c) ricapitalizzazioni	-		
d) procedure espropriative	-	34.878,76	
e) acquisizione beni e servizi senza preventivo impegno	7.213.143,74	3.580.653,17	1.960.018,09
TOTALE	7.320.511,25	3.615.531,93	1.962.283,39

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 107.589 reversali e n. 82.316 mandati informatici;
- i mandati di pagamento risultano emessi sulla base delle liquidazioni informatiche firmate da parte dei dirigenti delle strutture provinciali (38.416 liquidazioni con 83.047 poste di liquidazione) e sono regolarmente estinti, ad esclusione di 13 mandati non andati a buon fine nel pagamento a fine 2018;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con i dati riportati nell'conto giudiziale del tesoriere dell'ente, UniCredit S.p.A. in qualità di capofila, ricevuto dalla Provincia il 25 febbraio 2019.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	Residui	Competenza	Totale al 31/12/2018
FONDO DI CASSA INIZIALE			1.497.184.645,36
RISCOSSIONI	507.760.642,12	4.884.100.898,03	5.391.861.540,15
PAGAMENTI	717.023.908,45	4.389.804.427,62	5.106.828.336,07
FONDO DI CASSA FINALE			1.782.217.849,44

come si evince anche dal conto del Tesoriere, allegato al rendiconto. Gli importi corrispondono alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Come dall'allegato al verbale n. 33 di data 17 aprile 2019 del Collegio dei revisori, si



da' atto della sussistenza delle seguenti ulteriori disponibilità liquide:

- Economato centrale: 1.021.073,70 euro;
- Economo dell'Ufficio rapporti con l'Unione europea: 18.990,48 euro;
- Economo del Centro per l'infanzia: 3.033,47 euro.

Durante l'esercizio 2018 non si è ricorso all'anticipazione di cassa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2016	2017	2018
DISPONIBILITA'	775.643.065,42	1.497.184.645,36	1.782.217.849,44
ANTICIPAZIONI	-	-	-

Il d.lgs. n. 118/2011 non prevede per le regioni vincoli negli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione sulla gestione in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, prospetto che riporta anche l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza. Il prospetto risulta essere il seguente:

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (DPCM 22 settembre 2014): -7,26	
Importo pagamenti effettuati dopo la scadenza:	80.423.867,87 (*)

(*) al netto di IVA nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti (circolare MEF 22 del 22 luglio 2015).

L'organo di revisione attesta il rispetto della tempestività dei pagamenti e le misure adottate risultano congrue.

L'organo di revisione, inoltre, attesta che vengono rilevati tempestivamente sulla piattaforma PCC i dati relativi alle fatture scadute; tale rilevazione ottempera anche all'adempimento di cui all'art. 7bis comma 4 del dl 35 del 2013 e s.m..

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018 – pari a euro 14.468.948,62 - ai sensi dell'articolo 1 c. 859 della L.145/2018 e che lo stesso è stato pubblicato ai sensi dell'art. 33 d.lgs. n. 33/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 172.247.186,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA *	56.559.648,50
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.511.830.722,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto di spesa	1.336.004.159,30
SALDO FPV	175.826.562,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.535,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.430.591,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.813.633,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.387.576,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	56.559.648,50
SALDO FPV	175.826.562,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.387.576,77
DISAVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	- 70.526.601,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	172.247.186,65
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018	

Titolo Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/comp. (B/A*100)
Titolo I: Entrate tributarie	4.225.500.000,00	4.262.981.159,55	4.072.468.350,13	95,5%
Titolo II: Trasferimenti correnti	142.511.005,14	144.541.720,74	110.550.006,48	76,5%
Titolo III: Entrate extratributarie	232.468.797,13	256.645.047,26	221.435.794,36	86,3%
Titolo IV: Entrate in conto capitale	324.084.726,13	161.104.810,84	141.740.453,29	88,0%
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie*	93.265.558,69	74.592.477,59	74.591.922,67	100,0%

* Il dato è al netto degli stanziamenti, di pari importo in entrata e in uscita, relativi alle fidejussioni.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio della quota di ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui del 2016, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	27.032.091,57

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.294.784,10
Entrate titoli 1-2-3	(+)	4.664.167.927,55
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	929.622,42
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	3.536.690.468,49
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (4)	(-)	2.880.266,23
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (5)	(-)	0,00
Rimborso prestiti (*)	(-)	7.965.899,15
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		1.107.823.608,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.494.535.938,19
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	161.104.810,84
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	20.207.300,40
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	1.651.982,38
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	929.622,42
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.233.876.874,28
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (4)	(-)	1.332.773.893,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	40.441.029,99
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) (5)	(+)	28.051.899,24
B) Equilibrio di parte capitale		-902.469.488,71
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (6)	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	74.592.477,59
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie (*)	(-)	66.774.307,94
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	20.207.300,40
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	40.441.029,99
C) Variazioni attività finanziaria		28.051.899,24
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		205.354.119,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali (6)

A) Equilibrio di parte corrente		1.107.823.608,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.107.823.608,63

- (1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto
- (2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- (3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
- (4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo

- (5) Indicare l'importo della lettera C)
- (6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento
- (*) Include il Fondo Pluriennale Vincolato (di Spesa)

Nel 2018 la Provincia non ha applicato alcuna quota di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2017.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d. la corretta applicazione dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 con riferimento al punto 5.4 relativo ai lavori pubblici;
- e. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f. l'esigibilità degli impegni coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	17.294.784,10	2.880.266,23
FPV in c/capitale*	1.494.535.938,19	1.333.123.893,07
FPV per partite finanziarie		
	1.511.830.722,29	1.336.004.159,30

* include FPV anche degli altri titoli di spesa

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 172.247.186,65, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.497.184.645,36
Riscossioni	(+)	507.760.642,12	4.884.100.898,03	5.391.861.540,15
Pagamenti	(-)	717.023.908,45	4.389.804.427,62	5.106.828.336,07
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			1.782.217.849,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			1.782.217.849,44
Residui attivi	(+)	1.393.896.930,64	284.409.539,05	1.678.306.469,69
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	1.230.126.612,22	722.146.360,96	1.952.272.973,18
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (1)	(-)			2.880.266,23
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale (*)	(-)			1.333.123.893,07
Risultato di Amministrazione al 31/12/2018 (A)	(=)			172.247.186,65

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	- 174.449.920,57	- 70.526.601,61	172.247.186,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	46.785.907,47	47.699.477,61	64.422.855,56
Parte vincolata (C)	70.930.909,19	834.893,15	1.444.199,78
Parte destinata agli investimenti (D)	-	-	-
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 292.166.737,23	- 119.060.972,37	106.380.131,31

Per quanto attiene le somme vincolate derivanti da trasferimenti si rappresenta che le stesse sono riferite a progetti cofinanziati dallo Stato e dall'Unione europea come risulta dalla Tabella D) allegata alla relazione sulla gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui

Nel corso dei primi mesi del 2019, al fine di determinare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2018, l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario e la conseguente variazione di bilancio.

Con deliberazione n. 225 del 22 febbraio 2019 la Giunta provinciale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, munito del parere dell'Organo di revisione di cui al verbale 31 del 20 febbraio 2019. I risultati del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, che includono anche quelli formati nel corso del 2018, sono i seguenti:

Riaccertamento ordinario dei residui attivi:	
Residui attivi al 31/12/2018	1.780.987.132,19
Residui attivi eliminati	16.066.628,17
Residui attivi reimputati al 2019 e oltre	86.614.034,33
Residui attivi al 01/01/2019 risultanti dal riaccertamento ordinario	1.678.306.469,69

Riaccertamento ordinario dei residui passivi:	
Residui passivi al 31/12/2018	2.376.957.262,80
Residui passivi eliminati	22.831.144,10
Residui passivi reimputati al 2019 e oltre	401.853.145,52
Residui passivi al 01/01/2019 risultanti dal riaccertamento ordinario	1.952.272.973,18

La gestione dei residui formati in esercizi precedenti al 2018, anche a seguito del riaccertamento ordinario, ha prodotto i seguenti risultati:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.904.083.629,03	507.760.642,12	1.393.896.930,64	- 2.426.056,27
Residui passivi	1.959.964.153,71	717.023.908,45	1.230.126.612,22	- 12.813.633,04

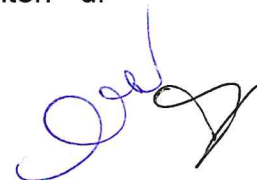
I minori residui attivi e passivi formati in esercizi precedenti al 2018 discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.983.075,19	5.052.398,70
Gestione corrente vincolata	13.981,13	4.840,61
Gestione in conto capitale	266.957,56	7.439.326,61
Gestione servizi c/terzi	122.225,23	122.252,79
Altro	44.352,16	194.814,33
MINORI RESIDUI	2.430.591,27	12.813.633,04

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal d.lgs. n. 118/2011.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI




Residui	Esercizi Precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi Tit. I,	415.020.423,19	40.000.000,00	40.000.000,00	206.201.475,83	191.903.460,90	190.512.809,42	1.083.638.169,34
Attivi Tit. II	371.734,16	25.000,00	13.076,04	2.276.649,31	12.856.931,75	33.991.714,26	49.535.105,52
Attivi Tit. III	22.825.674,73	2.974.463,87	9.797.368,54	7.604.719,81	11.064.381,78	35.209.252,90	89.475.861,63
Attivi Tit. IV	161.304.122,87	50.849.393,09	50.422.894,87	58.274.094,45	76.779.355,23	19.364.357,55	416.994.218,06
Attivi Tit.V	1.696,71	0,00	0,00	0,00		554,92	2.251,63
Attivi Tit.VI	17.269,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.651.982,38	1.669.251,57
Attivi Tit.VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit.IX	10.170.314,95	10.785.642,85	4.441.656,76	5.777.914,76	2.137.215,00	3.678.867,62	36.991.611,94
Totale Attivi	609.711.235,80	104.634.499,81	104.674.996,21	280.134.854,16	294.741.344,66	284.409.539,05	1.678.306.469,69
Passivi Tit. I	4.303.930,64	389.445,62	10.572.040,55	7.536.858,60	10.145.523,70	262.908.612,78	295.856.411,89
Passivi Tit. II	316.314.350,16	159.217.813,93	156.051.306,50	304.256.028,08	232.151.688,91	429.067.541,20	295.856.411,89
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.597.058.728,78
Passivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. VII	10.993.219,74	7.487.583,03	99.700,35	8.286.373,11	2.320.749,30	30.170.206,98	59.357.832,51
Totale Passivi	331.611.500,54	167.094.842,58	166.723.047,40	320.079.259,79	244.617.961,91	722.146.360,96	1.952.272.973,18

Nella relazione sulla gestione sono state riportate le motivazioni per il mantenimento dei residui con anzianità superiore ai 5 anni.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione 2018 al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, è stato effettuato applicando i principi previsti dal d.lgs. n. 118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2018, è stato determinato con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale calcolata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014-2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Le entrate non considerate nel calcolo dell'accantonamento al fondo riguardano:

– i crediti da altre amministrazioni pubbliche, dalle agenzie e dagli enti strumentali della Provincia di cui alla L.P. n. 3/2006;

–le entrate tributarie sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7 dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011.

Non sono state altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione, riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (entrate in partite di giro), nonché quelle che trovano un corrispondente stanziamento in uscita destinato ad essere versato in entrata.

Le percentuali di accantonamento sono state determinate per categoria di entrata e calcolate con il metodo della media semplice. Tali percentuali sono state quindi applicate ai residui attivi esistenti al 31/12/2018 relativi a crediti di dubbia e difficile esazione.

Il dettaglio delle somme accantonate al Fondo crediti di dubbia esigibilità per tipologia è riportato nell'apposito allegato del Rendiconto ed ammonta a 52.504.407,57 euro, di cui 46.247.309,32 euro di parte corrente e 6.257.098,25 euro di c/capitale.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha crediti inesigibili. Il Collegio esorta le strutture competenti, per i crediti soggetti a procedure concorsuali, a porre in essere tutte le azioni necessarie e opportune per verificare la sussistenza del credito, anche in via solidale, e a provvedere all'eventuale recupero o allo stralcio del credito stesso.

Il Collegio attesta la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo per contenzioso

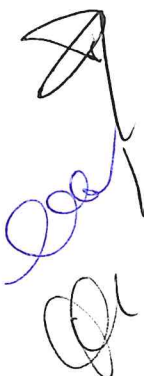
L'Ente ha prodotto, a mezzo dell'Avvocatura un prospetto dettagliato della composizione del fondo rischi evidenziando i criteri di quantificazione basati sul rischio presunto. Sulla base dei contenuti della nota, l'Ente ha provveduto ad accantonare sul risultato di amministrazione 2018 l'importo di euro 9.950.000 quale fondo per contenziosi. Una quota pari ad euro 3.400.000 sarà applicata al bilancio di previsione 2019 in sede di assestamento al fine di garantire la copertura del contenzioso che potrebbe definirsi nell'anno.

Rispetto ai valori registrati a fine 2017, euro 10.100.000 (dei quali 4 milioni autorizzati in bilancio e 6.100.000 accantonati sul risultato di amministrazione), il Collegio ha provveduto ad esaminare la nota dell'Avvocatura, ritenendo conseguentemente congrui i valori esposti dall'Ente.

Il Collegio rileva altresì la costanza temporale dei criteri applicati nella determinazione degli accantonamenti in esame, nonché le precisazioni circa gli scostamenti dagli accantonamenti previsti e definiti per il 2017.

Fondo residui perenti

L'Ente ha provveduto prudenzialmente ad accantonare sul risultato di amministrazione 2018 l'intero l'importo di 1.968.447,99 euro, quale fondo residui perenti al 31/12/2018. L'accantonamento è stato effettuato solo in parte capitale, in quanto non vi sono più residui perenti di parte corrente. Relativamente all'accantonamento dei residui perenti si evidenzia che l'istituto della perenzione amministrativa è stato abolito dalla Provincia con la L.P. n. 9 del 23 novembre 2004.



Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente non ha provveduto ad accantonare sul risultato di amministrazione alcuna somma in quanto le società che risultavano in perdita al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2018, hanno ripianato le perdite utilizzando le riserve del patrimonio netto (Interbrennero S.p.A., Aerogest srl.).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'esercizio 2018 il rispetto degli equilibri di finanza pubblica di cui alla legge n. 243/2012 come declinati dalla legge 232 del 2016 e i relativi obblighi di certificazione e di monitoraggio è rimasto solo per gli enti locali e per le Regioni a statuto ordinario, mentre per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome è stato sostituito dal conseguimento di un risultato di competenza non negativo così come risultante dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'Allegato 10 – del decreto legislativo n. 118 del 2011. La Provincia ha raggiunto l'obiettivo di pareggio di bilancio di competenza con un saldo positivo di importo pari a euro 205.354.119,92.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate

La gestione di competenza dell'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze:

(in milioni di euro)

Titolo Entrate	Stanziamen to finale	Accertam.	Differenza	% di accertam.	Riscossioni in c/comp	Residui attivi da riportare
Titolo I: Entrate tributarie	4.225,50	4.262,98	37,48	101%	4.072,47	190,51
Titolo II: Trasferimenti correnti	142,51	144,54	2,03	101%	110,55	33,99
Titolo III: Entrate extratributarie	232,47	256,65	24,18	110%	221,44	35,21
Titolo IV: Entrate in conto capitale	324,08	161,11	- 162,97	50%	141,74	19,37
Titolo V: Entrate a riduzione di attività finanziarie	93,27	74,59	- 18,68	80%	74,59	-
Titolo VI: Accensione Prestiti	18,17	1,65	- 16,52	9%	-	1,65
Titolo VII: Anticipazioni da Tesoriere	-	-	-	0%	-	-
Totale generale	5.036,00	4.901,52	- 134,48	97%	4.620,79	280,73
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro e fidejussioni	586,18	266,99	- 319,19	46%	263,31	3,68
Totale generale	5.622,18	5.168,51	- 453,67	92%	4.884,10	284,41
Fondo pluriennale vincolato	1.511,83					
Totale generale	7.134,01					

L'ammontare più consistente degli accertamenti, pari a 4.262,98 milioni di euro (82% degli accertamenti complessivi), è registrato al Titolo I, e riguarda le entrate tributarie della Provincia. Le tipologie di entrata che compongono tale titolo sono i tributi propri, per 472,45 milioni di euro, e le devoluzioni di tributi erariali, per 3.790,53 milioni di euro. Le devoluzioni di tributi erariali sono state accertate, anche nel 2018, al netto delle riserve all'Erario. Il Collegio rileva che tale voce risulta accertata in un importo superiore alla previsione finale di bilancio in coerenza con il principio della prudenza nelle previsioni.

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2017:

(in milioni di euro)

	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Variazione assoluta	Variazione %
Devoluzioni di tributi erariali	3.815,41	3.790,53	-24,88	-0,7%
- di cui Gettiti arretrati	357,94	460,25	102,31	28,6%
Tributi propri	420,12	472,45	52,33	12,5%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.235,53	4.262,98	27,47	0,6%

Le entrate di natura tributaria sono rimaste pressoché invariate (+0,6%). Il leggero calo delle devoluzioni di tributi erariali (-0,7%) è stato più che compensato dall'incremento dei tributi propri (+12,5%).

La gestione delle entrate di cassa.

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2018, sono stati riscossi 5.391,86 milioni di euro, di cui 507,76 milioni in conto residui e 4.884,10 in conto competenza.

L'83% degli incassi deriva dalle entrate tributarie.

Spese

La gestione di competenza presenta le seguenti risultanze:

(in milioni di euro)

Titoli spese	Stanziamiento finale	Impegni	Incidenza imp/stanz	Pagamenti in c/comp	Residui passivi da riportare
Disavanzo	27,03	-	-	-	-
Titolo I: Spese correnti	3.613,73	3.536,69	98%	3.273,78	262,91

Titolo II: Spese conto capitale	2.780,11	1.233,88	44%	804,81	429,07
Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie	119,00	66,42	56%	66,42	0
Titolo IV: Rimborso prestiti	7,97	7,97	100%	7,97	0
Totale al netto delle fidejussioni di pari importo in entrata e in uscita e partite di giro	6.547,84	4.844,96	74%	4.152,98	691,98
Titolo VII- Uscite per conto terzi, partite di giro e fidejussioni	586,18	266,99	83%	236,82	30,17
Totale generale	7.134,02	5.111,95	72%	4.389,80	722,15

La gestione dei pagamenti

A fronte di stanziamenti di cassa pari a 6.797,51 milioni di euro, sono stati effettuati pagamenti per 5.106,83 milioni di euro. I pagamenti di competenza ammontano a 4.389,8 milioni di euro, quelli in conto residui sono pari a 717,02 milioni di euro.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi risulta la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2017 Totale impegni	2018 Totale impegni	%
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	714.272.201,35	727.128.803,19	2%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	44.549.937,13	44.350.067,51	0%
103	Acquisto di beni e servizi	177.816.908,99	183.283.819,71	3%
104	Trasferimenti correnti (*)	1.926.677.351,87	2.017.619.340,43	5%
106	Fondi perequativi	281.538.067,61	308.630.625,15	10%
107	Interessi passivi	152.963,23	82.328,01	-46%
108	Altre spese per redditi da capitale Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	
109		9.181.409,30	8.951.087,74	-3%
110	Altre spese correnti	2.934.234,33	4.761.190,44	62%
100	TOTALE TITOLO 1	3.157.123.073,81	3.294.807.262,18	4%

* Per motivi di omogeneità e confrontabilità gli impegni sono stati indicati al netto degli oneri derivanti dal concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale (267,18 milioni di euro nel 2017 e 241,88 milioni di euro nel 2018).

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti (dato che si ripercuote anche sulla spesa corrente) una somma pari a circa 50 milioni di euro, afferenti l'assegno unico provinciale, l'incremento della spesa corrente è determinato, in parte, da una diversa modalità di intervento a favore delle famiglie che ha visto sostituire l'agevolazione sull'addizionale regionale all'IRPEF con un incremento dell'assegno medesimo (si tratta quindi della sostituzione di minori entrate con maggiori spese), in parte dalla contabilizzazione sul bilancio provinciale delle risorse regionali precedentemente assegnate direttamente dalla Regione all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa.

Gli ulteriori incrementi dei trasferimenti correnti derivano, in particolare, da maggiori trasferimenti agli enti locali finalizzati a ristorare gli stessi dei mancati introiti di tributi locali a seguito delle politiche fiscali decise dal Governo provinciale in materia di IMIS, nonché da maggiori assegnazioni agli Enti del sistema territoriale integrato connessi ai fondi afferenti il rinnovo contrattuale e da maggiori assegnazioni a favore dell'Azienda sanitaria in relazione sia all'evoluzione della dinamica dei costi dei medicinali, sia all'evoluzione dei fabbisogni sanitari.

Per quanto riguarda la spesa per redditi da lavoro dipendente l'incremento deriva dall'integrazione del contratto per i dipendenti provinciali, ivi incluso il personale docente e non docente della scuola.

Relativamente alla mancata parifica del rendiconto 2017 dei capitoli di spesa 959501, 959502 e 959503, per la parte relativa agli importi impegnati e pagati ai sensi dell'articolo 76 del CCPL Dirigenza 2002/2005 (euro 41.800,71), si precisa che l'amministrazione sul bilancio 2018 ha previsto l'accantonamento di una somma di pari importo. Tale somma risulta essere stata stanziata e non impegnata sul capitolo 953120 " Fondo di riserva per spese impreviste destinate a confluire nell'avanzo" e quindi confluita tra le economie di bilancio. Si precisa altresì che, in attesa di procedere con i necessari approfondimenti, è stato attribuito, in relazione alle nuove fattispecie verificatesi successivamente alla relazione sul rendiconto della Corte dei Conti per l'anno 2017, quanto spettante per effetto del nuovo incarico, sospendendo invece il riconoscimento delle competenze previste dal citato articolo 76 del contratto, nulla prevedendo per le posizioni in essere ante decisione della Corte.

Per quanto riguarda la voce relativa a spese per l'acquisto di beni e servizi si segnala in particolare la spesa per le elezioni provinciali.

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale impegnate negli ultimi due esercizi risulta la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		2017 Totale impegni	2018 Totale impegni
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	188.183.632,54	206.688.318,19
203	Contributi agli investimenti	901.129.822,72	1.027.053.797,37
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	5.770.073,95	134.758,72
200	TOTALE TITOLO 2	1.095.083.529,21	1.233.876.874,28

CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'accordo tra le Province autonome, la Regione TAA e lo Stato sottoscritto in data 15 ottobre 2014 e la conseguente modifica statutaria hanno affrontato in modo speciale per le Autonomie del Trentino – Alto Adige il tema delle misure di coordinamento

della finanza pubblica. Alle Province è stato conferito il ruolo di garante del sistema territoriale integrato provinciale, in particolare ad esse è attribuito il compito di definire i concorsi e gli obblighi nei confronti degli enti del sistema, ed è stata privilegiata una declinazione fortemente autonomistica delle misure interne di contenimento e razionalizzazione della spesa in forza dell'articolo 2 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (art. 79, commi 3 e 4, dello Statuto).

A tal fine lo Statuto prevede che le Province provvedano, per sé e per gli enti del sistema territoriale integrato, alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato, adeguando, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266, la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli articoli 4 o 5, nelle materie individuate dallo Statuto; le stesse sono quindi legittimate ad adottare autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa, idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Tra le misure di contenimento delle spese si citano, in particolare:

- la definizione, ai sensi dell'articolo 63 comma 1, della l.p. 7/1997 e dell'articolo 85, comma 2, della l.p. 5/2006, dei limiti massimi di spesa per il personale del comparto autonomie locali e del comparto scuola (docente e non docente) definita dall'articolo 11 della L.p. 18/2017. In merito il Collegio prende atto del rispetto dei predetti limiti come risulta dalla tabella sottostante. Si precisa che la legge definisce i predetti limiti delle risorse al netto della quota del fondo per la valorizzazione delle professionalità del personale destinata alle progressioni economiche e di carriera, comunque denominate, per il personale provinciale del comparto autonomie locali. Nella tabella sottostante sono riportati i dati al netto delle risorse per i rinnovi contrattuali, come previsto dalla vigente normativa.

	impegni 2018 al netto del fondo progressioni
totale comparto autonomie locali	218.458.390,06
limite stabilito dalla legge di stabilità	218.636.101,00
totale comparto scuola	506.911.931,14
limite stabilito dalla legge di stabilità	508.282.950,00

Si riporta la tabella relativa all'ammontare degli impegni riferiti ai capitoli rientranti nei limiti della legge di stabilità provinciale. Le somme esposte sono al lordo delle risorse del fondo per la valorizzazione delle professionalità del personale destinata alle progressioni economiche e di carriera, comunque denominate, per il personale provinciale del comparto autonomie locali.

	2016	2017	2018
Provincia	200.151.550	223.592.556	218.963.390
Scuola	472.690.807	495.952.701	506.911.931
Totale	672.842.358	719.545.258	725.875.321

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale il piano triennale 2018-2020, previsto dall'art. 63 della legge sul personale della Provincia, è stato adottato per la prima volta con deliberazione della Giunta provinciale n. 978 di data 15 giugno 2018, integrata con deliberazione n. 1586 di data 7 settembre 2018 e confermata poi con deliberazione n. 2464 di data 21 dicembre 2018;

- la riduzione della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza per almeno il 65% del valore medio degli esercizi 2008 e 2009 (articolo 2 della l.p. n. 19 del 2009). In merito si evidenzia che, nel corso del 2018, sono state autorizzate risorse per un ammontare pari a euro 567.760, con una riduzione del 92,03% rispetto alla spesa media registrata nel triennio 2008-2009. L'impegno è risultato pari a euro 311.493,18;
- la riduzione delle spese di rappresentanza (articolo 6 della l.p. 19/1987), confermata anche per il 2018, in almeno il 30% della spesa media del triennio 2008-2010. In merito si evidenzia che, nel corso del 2018 sono state autorizzate in misura pari a euro 60.000,00 con una riduzione del 67% rispetto alla media 2008-2010. L'impegno è risultato pari a euro 20.923,59.

Tra le altre misure di razionalizzazione e contenimento della spesa poste in essere nel 2018 si ricordano inoltre le operazioni di riorganizzazione e di riassetto delle società provinciali e in particolare:

- la fusione per incorporazione di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. in Trentino Trasporti S.p.A..
- la fusione di Trentino Network s.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. Per effetto della fusione la società incorporante prende il nome di Trentino Digitale S.p.A. ed è diventata operativa dal 1° dicembre 2018.

In relazione allo stato di attuazione del programma di riorganizzazione e riassetto delle società provinciali, nella deliberazione n. 513 del 12 aprile 2019 viene riportata anche la sintesi della quantificazione degli effetti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Ai sensi dell'articolo 62 del D.lgs. 118/2011 la spesa annuale per rate di ammortamento, per capitale ed interessi, su mutui o altre forme di debito (comprese le rate sulle garanzie rilasciate dalla Provincia), non deve superare il 20% delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. Per la Provincia autonoma di Trento tale limite è stato rispettato come dimostrato nella tabella che segue:

Entrate titolo I	4.262.981.159,55
Limite massimo di spesa annuale (20%)	852.596.231,91
Totale rate per debito in ammortamento	310.242.558

Nella tabella seguente è dettagliato il debito diretto complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	127.580.523,80
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	7.965.899,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	-
TOTALE DEBITO	=	119.614.624,65

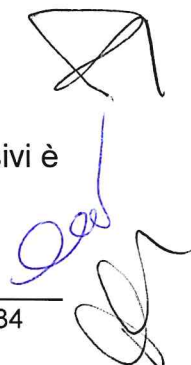
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	230.483.597	176.403.633	127.580.524
Nuovi prestiti (+)			0
Prestiti rimborsati (-)	54.079.964	48.823.109	7.965.899
Estinzioni anticipate (-)			0
Altre variazioni (+/-)			0
Totale fine anno	176.403.633	127.580.524	119.614.625

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018
Oneri finanziari	4.724.825	1.960.612	82.328
Quota capitale	54.079.964	48.823.109	7.965.900
Totale	58.804.789	50.783.721	8.048.228

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,0018%.



L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accanton. sul risultato di amministr. 2018
Cassa del Trentino S.p.a.	Piani di inv.	905.160.839,00	fideiussione	0,00	0,00
Patrimonio del Trentino S.p.a.	Piani di inv.	183.763.429,00	fideiussione	0,00	0,00
Trentino Trasporti S.p.a.	Piani di inv.	108.325.319,00	fideiussione	0,00	0,00
TOTALE		1.197.249.587,00		0,00	0,00

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Acc. menti sul ris. di amm.zione 2018
Università degli Studi di Trento	Piani di inv.	17.553.410,00	fideiussione	0,00	0,00
SET	Piani di inv.	115.500.000,00	fideiussione	0,00	0,00
Mediocredito	Piani di inv.	130.662,00	fideiussione	0,00	0,00
TOTALE		133.184.072,00		0,00	0,00

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di partenariato pubblico/privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concessionario	Scadenza contratto	Canone annuo 2018
Colonia di Cesentatico e Candriai	Strutture ricettive e formative	AERAT scarl	Giugno 2033	334.757,80




RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha asseverato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati – verbale n. 33 del 16 aprile 2019. Complessivamente la verifica ha interessato 110 soggetti di cui 74 istituzioni scolastiche e formative provinciali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso del 2018 la Provincia ha provveduto all'acquisizione, ai sensi dell'art.22 della L.P. n. 9/2017, di n. 76.500 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna della società Pensplan Invest S.g.r. S.p.A. da Pensplan Centrum S.p.a. come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2360/2017 successivamente modificata con deliberazione n. 1805/2018.

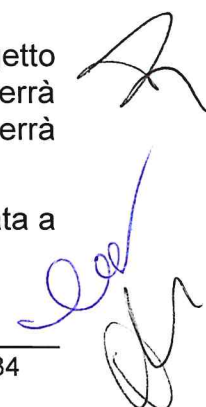
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In merito alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche si evidenzia che la Provincia ha provveduto a recepire i contenuti del D.Lgs. n. 175/2016 con una propria disciplina: art. 7 della L.P. n. 19 del 2016. Al riguardo circa il provvedimento di revisione ordinaria si rileva come lo stesso non sia stato adottato entro il 31 dicembre 2018 ma in data 12 aprile 2019 (deliberazione della Giunta provinciale n. 514) in quanto l'insediamento della Giunta provinciale, in esito alle elezioni che si sono svolte a fine ottobre 2018, ha reso opportuno mettere l'organo nelle condizioni di poter effettuare adeguatamente le proprie valutazioni su un tema articolato e complesso come quello in esame.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Relativamente ai bilanci 2018 attualmente disponibili risulta che le società che hanno conseguito perdite sono le seguenti

- Interbrennero S.p.A. – partecipata al 62,92%: 1.001.566 euro, al 31 dicembre 2018, ripianata con utilizzo della riserva di sovrapprezzo azioni;
- Pensplan Centrum s.p.a.– partecipata al 0,99%: 6.006.693 euro. Dal progetto di bilancio risulta che per una quota pari a euro 3.737.352 la perdita verrà ripianata con l'utilizzo di riserve, mentre per una quota di euro 2.269.341 verrà portata a nuovo;
- Pensplan Invest SGR – partecipata al 4%: 332.103 euro; la perdita è portata a nuovo;



- Aerogest s.r.l. - partecipata al 30,27%: 17.692 euro al 30 giugno 2018 ripianata con riserve straordinarie.

Per i predetti organismi partecipati non è stato deliberato alcun scioglimento o trasformazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il collegio rileva che è in corso l'attività di invio delle informazioni alla banca dati del MEF - Dipartimento del Tesoro. I dati oggetto di trasmissione sono coerenti con le informazioni recate dal rendiconto.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, a cui affiancano, a soli fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale.

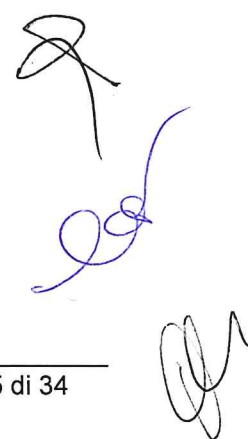
Conseguentemente, il rendiconto generale della gestione è composto, oltre che dal conto del bilancio redatto in termini finanziari, anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

In analogia a quanto intervenuto per la contabilità finanziaria, la Provincia ha applicato la contabilità economico patrimoniale con il posticipo di un anno rispetto ai termini indicati dal d.lgs. n. 118/2011 e quindi a decorrere dal 2017.

Nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione e imputazione adottati nel 2017, così come declinati nel d.lgs. n. 118 del 2011, ad eccezione dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali di cui si dirà infra.

Conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica:



CONTO ECONOMICO

	2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	4.262.981.159,55	4.235.526.007,91
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	255.262.029,98	182.262.078,76
Proventi da trasferimenti correnti	144.541.720,74	71.104.544,86
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	110.720.309,24	111.157.533,90
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	89.271.819,74	71.667.507,08
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	75.074.226,20	55.161.353,67
Ricavi della vendita di beni	3.010.763,09	2.982.709,49
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	11.186.830,45	13.523.443,92
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	133.971.677,25	105.673.604,10
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.741.486.686,52	4.595.129.197,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.194.509,19	9.932.643,13
Prestazioni di servizi	203.744.466,08	174.310.228,27
Utilizzo beni di terzi	9.893.427,72	11.118.351,78
Trasferimenti e contributi	3.563.494.383,62	3.371.201.173,06
Trasferimenti correnti	2.568.931.874,17	2.476.201.197,94
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	575.512.648,70	532.861.118,38
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	419.049.860,75	362.138.856,74
Personale	709.176.230,60	697.810.801,89
Ammortamenti e svalutazioni	60.995.080,89	43.703.562,78
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	157.094,27	209.228,08
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	34.863.075,32	36.559.097,37
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	25.974.911,30	6.935.237,33
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	3.850.000,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	8.270.731,95	7.464.909,45
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.567.618.830,05	4.315.541.670,36
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	173.867.856,47	279.587.527,49
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	21.891.515,89	11.429.931,81
da società controllate	18.208.459,89	7.471.112,00
da società partecipate	3.473.486,29	3.948.869,10
da altri soggetti	209.569,71	9.950,71
Altri proventi finanziari	1.679.759,33	3.443.741,52
Totale proventi finanziari	23.571.275,22	14.873.673,33
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi ed altri oneri finanziari	82.328,01	152.963,23
Interessi passivi	82.328,01	152.963,23
Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	82.328,01	152.963,23
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	23.488.947,21	14.720.710,10
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	103.399.677,73	133.441.680,26
Svalutazioni	23.770.863,52	2.706.291,75
TOTALE RETTIFICHE (D)	79.628.814,21	130.735.388,51
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	11.755.272,56	27.559.470,10
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	10.832.648,66	27.128.597,03
Plusvalenze patrimoniali	922.623,90	430.873,07
Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	11.755.272,56	27.559.470,10
Oneri straordinari	21.580.751,02	42.338.667,84
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	19.258.608,43	24.953.242,14
Minusvalenze patrimoniali	2.187.383,87	11.615.351,75
Altri oneri straordinari	134.758,72	5.770.073,95
Totale oneri straordinari	21.580.751,02	42.338.667,84
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-9.825.478,46	-14.779.197,74
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	267.160.139,43	410.264.428,36
Imposte	42.800.648,11	43.092.955,16
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	224.359.491,32	367.171.473,20

Il conto economico è stato formato sulla base delle registrazioni derivanti dalla contabilità finanziaria attraverso la matrice di correlazione di cui al d.lgs. n. 118 del 2011 e con la rilevazione delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso ammonta a 224.359.491,32 euro.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dall'incremento dei componenti negativi riferiti ai trasferimenti e contributi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) è pari a 276.985.617,89.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 21.891.515,89, si riferiscono per euro 21.681.946,18 agli utili distribuiti dalle società controllate e partecipate, come sotto elencate, e per euro 209.569,71 al versamento da parte degli enti cooperativi, in forma societaria non aderenti ad alcuna associazione di rappresentanza, del 3% degli utili al Fondo mutualistico provinciale ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 5 del 2008:

SOCIETA'	% DI PARTECIPAZIONE	PROVENTI
CASSA DEL TRENINO SPA	100%	13.877.608,50
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	7,40%	2.178.008,00
CASSA CENTRALE BANCA - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO SPA	0,73%	0,00
MEDIOCREDITO TAA SPA	17,49%	275.373,00
SET DISTRIBUZIONE SPA	14,19%	1.014.800,10
PATRIMONIO DEL TRENINO SPA	100%	2.000.000,00
TRENINO DIGITALE SPA	88,52%	2.330.851,39
FINEST	1,18%	5.305,19
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		21.681.946,18

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti di cui al regolamento degli inventari dell'Ente (DPP 5 febbraio 2015, n. 1-15/Leg.) che corrispondono al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nell'inventario dei cespiti gestito con specifico modulo (AA) del sistema contabile provinciale SAP e nel 2018 sono pari a 35.020.169,59 euro.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote ammortamento		
2016	2017	2018
-	36.768.325,45	35.020.169,59

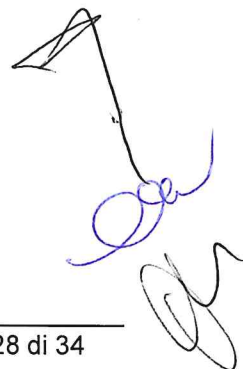
Relativamente ai proventi e agli oneri straordinari si attesta che, ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici, è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione di euro 10.832.648,66 nella voce E 20 b del conto economico come "Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo" coincidente per euro 10.828.113,66 alle insussistenze del passivo riferite ai minori residui passivi del titolo I e II al netto di quelli relativi a poste patrimoniali e della riduzione del fondo perenti, e per euro 4.535,00 come "Altre sopravvenienze attive" corrispondente ai maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di euro 19.258.608,43 nella voce E. 21 b del conto economico come "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" corrispondente agli arretrati per anni precedenti corrisposti al personale (euro 11.636.519,12), ai rimborsi di imposte e tasse correnti (euro 6.000.738,09) ai minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente al netto dell'utilizzo del relativo fondo svalutazione crediti (euro 1.085.973,09), nonché all'eliminazione di beni immobili (in particolare per una demolizione) e mobili (per rottamazioni, furti e smarrimenti) (euro 535.558,13);
- rilevazione di plusvalenze patrimoniali (voce E.20 c.) per 922.623,90 e minusvalenze patrimoniali (voce E.21 a.) per 2.187.383,87 riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e i valori dell'anno precedente risultano essere i seguenti:



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2018	2017
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	242.398,56	289.617,06
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	59.979.321,28	62.986.852,10
Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	60.221.719,84	63.276.469,16
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
Beni demaniali	217.760.268,78	281.256.149,51
Terreni	44.596.891,32	37.492.975,35
Fabbricati	168.101.622,63	27.855.399,21
Infrastrutture	4.424.301,16	4.078.018,47
Altri beni demaniali	637.453,67	211.829.756,48
Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.892.241.791,59	2.196.133.474,28
Terreni	750.067.361,54	712.651.202,09
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	907.791.534,86	1.244.883.184,10
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	1.610.061,15	990.252,17
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	12.888.142,06	13.123.468,64
Mezzi di trasporto	26.096.843,69	28.865.209,19
Macchine per ufficio e hardware	1.238.046,89	1.051.496,09
Mobili e arredi	2.849.497,51	3.649.916,86
Infrastrutture	171.155.097,83	172.410.628,81
Altri beni materiali	18.545.206,06	18.508.116,33
Immobilizzazioni in corso ed acconti	363.380.013,35	210.586.899,28
Totale immobilizzazioni materiali	2.473.382.073,72	2.687.976.523,07
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
Partecipazioni in	2.092.641.550,36	2.004.098.829,82
imprese controllate	1.771.088.909,57	1.766.399.769,35
imprese partecipate	173.036.618,93	152.512.921,70
altri soggetti	148.516.021,86	85.186.138,77
Crediti verso	1.097.094.062,29	1.064.213.635,35
altre amministrazioni pubbliche	216.979.510,84	259.713.796,04
imprese controllate	816.215.916,52	734.945.593,52
imprese partecipate	40.056,19	78.651,52
altri soggetti	63.858.578,74	69.475.594,27
Altri titoli	58.480.176,22	58.244.218,37
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.248.215.788,87	3.126.556.683,54
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.781.819.582,43	5.877.809.675,77
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	1.829.922,75	0,00
Totale Rimanenze	1.829.922,75	0,00
<i>Crediti (2)</i>		
Crediti di natura tributaria	1.087.150.804,53	1.275.028.464,56
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.087.150.804,53	1.275.028.464,56
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	469.654.313,68	443.042.578,08
imprese controllate	433.124.378,16	411.319.246,12
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	5.800.000,00
verso altri soggetti	36.529.935,52	25.923.331,96
Verso clienti ed utenti	962.794,24	1.067.721,96
Altri Crediti	242.324.384,70	325.569.852,01
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	16.175.000,00	22.050.000,00
altri	226.149.384,70	303.519.852,01
Totale crediti	1.800.092.297,15	2.044.708.616,61
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
Partecipazioni	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>		
Conto di tesoreria	1.782.217.849,44	1.497.184.645,36
Istituto tesoriere	4.397.340,03	2.678.013,78
presso Banca d'Italia	1.777.820.509,41	1.494.506.631,58
Altri depositi bancari e postali	1.153.376,91	1.054.106,77
Denaro e valori in cassa	2.833,45	19.548,11
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.783.374.059,80	1.498.258.300,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.585.296.279,70	3.542.966.916,85
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	569,66	0,00
Risconti attivi	3.799.777,61	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.800.347,27	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.370.916.209,40	9.420.776.592,62

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	721.460.210,36	656.679.235,80
Riserve	6.090.001.347,72	6.037.374.489,90
da risultato economico di esercizi precedenti	3.030.221.469,85	2.698.383.898,81
da capitale	1.199.440.072,85	1.199.440.072,85
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni altre riserve indisponibili	1.844.623.905,79	2.139.269.034,64
Risultato economico dell'esercizio	15.715.899,23	281.483,60
	224.359.491,32	367.171.473,20
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.035.821.049,40	7.061.225.198,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00
Altri	11.918.447,99	246.021.917,94
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.918.447,99	246.021.917,94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	231.607.784,76	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	231.607.784,76	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	119.614.624,65	127.580.523,80
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	119.614.624,65	127.580.523,80
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	156.382.310,54	188.174.521,45
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.760.755.781,80	1.715.137.017,03
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	1.437.866.235,32	1.412.449.604,94
imprese controllate	210.028.687,59	171.028.809,82
imprese partecipate	0,00	4.522.086,47
altri soggetti	112.860.858,89	127.136.515,80
Altri debiti	51.654.704,62	82.637.413,50
tributari	21.687.155,64	21.562.539,23
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	132.525,07	90.643,97
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	29.835.023,91	60.984.230,30
TOTALE DEBITI (D)	2.088.407.421,61	2.113.529.475,78
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	53.738,13	0,00
Risconti passivi	3.107.767,51	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	795.626,49	0,00
Altri risconti passivi	2.312.141,02	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.161.505,64	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.370.916.209,40	9.420.776.592,62
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	1.167.126.245,24	1.355.362.195,82
2) Beni di terzi in uso	300.273.101,73	295.350.855,96
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	17.553.410,00	20.389.682,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	1.197.249.587,00	1.389.506.160,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	115.630.662,00	115.759.161,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.797.833.005,97	3.176.368.054,78

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

La Corte dei Conti in sede di parifica del Rendiconto 2017 ha rappresentato come le valutazioni dei beni acquisiti a titolo oneroso risultanti dalle specifiche perizie di stima redatte nel 2015, effettuate su sollecitazione della Corte medesima in sede dei rendiconti di esercizi precedenti, non risultavano in linea con i criteri previsti dai principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011 che individuano nel valore di acquisto o nel valore catastale il criterio di valutazione di tale tipologia di cespiti.

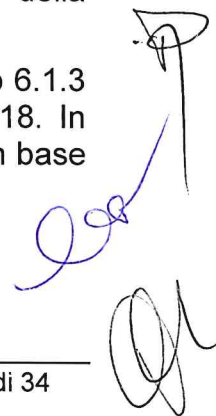
Al fine quindi di ottemperare alle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti in sede di parifica del rendiconto 2017, l'amministrazione provinciale ha proceduto a rettificare il valore degli immobili acquisiti a titolo oneroso.

I beni immobili e mobili si attestano complessivamente a 2.110.244.458,93 euro (beni demaniali per 217.760.268,78 euro e altre immobilizzazioni per 1.892.484.190,15 euro) con una riduzione rispetto al 31 dicembre 2017 di 367.434.781,92 euro. Tale diminuzione risente per l'importo di 314.911.293,55 euro della rettifica operata a seguito di quanto rilevato dalla Corte medesima.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/3, entro il biennio consentito dalla disciplina.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 come modificato dal DM 29 agosto 2018. In particolare le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".



Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 52.504.407,57 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello SP	(+)	1.800.092.297,15
FCDE economica	(+)	52.504.407,57
Depositi Postali	(+)	113.112,71
Depositi Bancari	(+)	1.040.264,20
Denaro e valori in cassa	(+)	2.833,45
Iva a credito	(-)	3.526.136,16
Crediti stralciati	(-)	0,00
Accertamenti pluriennali titolo V e VI	(-)	16.519.823,78
altri residui non connessi a crediti	(+)	0,00
Credito v/Inps	(-)	145.926.289,75
Crediti v/Agenzie per Imm. in costr.	(-)	9.474.195,70
RESIDUI ATTIVI=		1.678.306.469,69
quadratura		

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	7.035.821.049,40
I Fondo di dotazione	721.460.210,36
II Riserve	6.090.001.347,72
a da risultato economico di esercizi precedenti	3.030.221.469,85
b da capitale	1.199.440.072,85
c da permessi di costruire	0,00
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.844.623.905,79
e altre riserve indisponibili	15.715.899,23
III Risultato economico dell'esercizio	224.359.491,32

Fondi per rischi e oneri



I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4. e del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo per contenzioso	9.950.000,00
fondo residui perenti	1.968.447,99
totale	11.918.447,99

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 e il debito residuo della concessione di credito della Regione e dei prestiti obbligazionari con oneri a carico dello Stato.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti da Stato patrimoniale	(+)	2.088.407.421,61
debiti da finanziamento	(-)	119.614.624,65
saldo iva a debito	(-)	-
residui titolo IV e interessi mutuo	(+)	-
residui titolo V anticipazione	(+)	-
Impegni pluriennali tit. 3	(-)	16.519.823,78
Impegni pluriennali tit. 4 escluse quote da finanziamento	(-)	-
altri residui non connessi a debito	(+)	-
RESIDUI PASSIVI		1.952.272.973,18
quadratura		-

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 795.626,49 riferite a risconti passivi dei contratti in essere.

Conti d'ordine

Si precisa che, su suggerimento del Collegio dei revisori formulato in sede di rendiconto 2017, nella relazione sulla gestione è stato dettagliato che nei conti d'ordine sono riportati in particolare gli impegni su esercizi futuri finanziati con il Fondo pluriennale vincolato (1.167,13 milioni di euro) nonché le garanzie prestate dall'ente ed elencate nell'allegato H) alla Relazione sulla gestione (1.330,4 milioni di euro).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei revisori, terminata l'analisi dei documenti richiamati nella presente relazione e sulla base delle verifiche di regolarità contabile ed amministrativa effettuate nel corso dell'esercizio, riporta qui di seguito considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Collegio, nonostante i debiti fuori bilancio si siano ulteriormente ridotti rispetto agli esercizi precedenti, rappresenta la necessità che l'ente si adoperi per ridurli ulteriormente. Al riguardo si suggerisce di valutare l'opportunità di adottare procedure, anche in fase preventiva, per raggiungere tale obiettivo.

Ai fini del miglioramento di efficienza, il Collegio raccomanda all'ente di adottare tutte le misure possibili al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse attribuite da soggetti terzi, con particolare riferimento a quelle derivanti dai finanziamenti europei e statali.

Il Collegio raccomanda di continuare con l'azione di controllo dell'andamento delle partecipate, con particolare riferimento a quelle di "controllo".

Il Collegio prende positivamente atto che il disavanzo da riaccertamento straordinario 2016 è stato integralmente ripianato entro il 2018, in anticipo rispetto al piano di rientro.

Il Collegio prende atto che l'ente ha provveduto a dettagliare il contenuto dei conti d'ordine nell'ambito della Relazione sulla gestione.

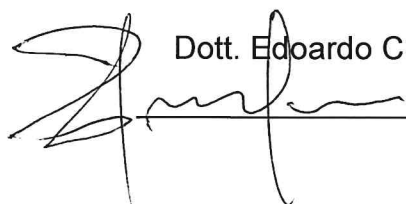
Il Collegio chiede di proseguire nell'implementazione del sistema informativo contabile al fine di poter disporre quanto più possibile di dati automatici, con particolare riferimento al calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità piuttosto che ai crediti e ai debiti non solo con gli enti strumentali. Si prende atto che nel 2018 il sistema informativo è stato implementato relativamente al calcolo dei ratei e dei risconti. Per quanto attiene il fondo crediti di dubbia esigibilità si suggerisce all'ente di valutare l'opportunità di implementare le modalità di calcolo dello stesso con valutazioni puntuali sulle singole posizioni. Il Collegio attesta altresì la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo contenzioso.

Per quanto attiene le spese correnti, il Collegio rileva come le stesse, nel 2018, siano incrementate; tale incremento è stato motivato. Il Collegio esorta comunque l'amministrazione a perseguire l'obiettivo del contenimento delle spese di funzionamento interno, a parità di *performance*, nei confronti degli utenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze finali della gestione e si esprime parere favorevole al disegno di legge relativo al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott. Edoardo Curcio


Dott.ssa Mara Davi


Dott.ssa Tania Toller